



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°49/2022

Parma, 13-04-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 57, COMMA 4 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI) E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E S.M.I. APPROVAZIONE DI UN "AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DEL PGRA DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO: FIUME SECCHIA DA LUGO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME PO E TORRENTE TRESINARO DA VIANO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME SECCHIA"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e s. m. i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;

- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi *4bis* e *4ter*;

VISTO, INOLTRE

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- in particolare, l’art. 57 del suddetto Decreto legislativo, recante “*Pianificazione territoriale di coordinamento e pianificazione di settore*”;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, gli Elaborati n.2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*), n. 3 (*Linee di assetto idraulico e idrogeologico*) n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) e n. 7 (*Norme di Attuazione*) del suddetto PAI nonché l’Allegato 3 al Titolo II delle stesse Norme di Attuazione (*Metodo di delimitazione delle fasce fluviali*);
- l’Intesa sottoscritta in data 15 giugno 2010 tra l’Autorità di bacino nazionale del fiume Po, la Regione Emilia – Romagna e la Provincia di Reggio Emilia allo scopo di conferire al PTCP di Reggio Emilia il valore e gli effetti del PAI, ai sensi dell’art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., dell’art.1, comma 11 delle NA del PAI-Po e dell’art. 21 della L. R. Emilia - Romagna n. 20/2000, come aggiornata dalla Delibera di approvazione del Consiglio Provinciale della Variante Specifica al PTCP n. 25 del 21/09/2018, acquisiti gli assensi della Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1480/2018 e dell’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po con Decreto del Segretario Generale n. 236/2018;
- l’Intesa sottoscritta in data 14 ottobre 2010 tra l’Autorità di bacino nazionale del fiume Po, la Regione Emilia – Romagna e la Provincia di Modena allo scopo di conferire al PTCP di Modena il valore e gli effetti del PAI, ai sensi dell’art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., dell’art.1, comma 11 delle NA del PAI-Po e dell’art. 21 della L. R. Emilia - Romagna n. 20/2000;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d’atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l’art. 9 della suddetta Deliberazione C. I. n. 4/2015, come successivamente integrato dall’art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume

Po n. 5 del 7 dicembre 2016;

- la Variante al *Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po* adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016 e successivamente approvata con DPCM 22 febbraio 2018 recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 49/2010;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante “*Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante “*Adempimenti conseguenti all'adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019*”;
- in particolare, l'art. 10 della suddetta Deliberazione CIP n. 4/2019;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante “*Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse*”;
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 316 del 3 agosto 2021, recante “*Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 57, comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. Adozione di un “Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia” e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 68, comma 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006 e della successiva approvazione*”;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante “*II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006*”;

RICHIAMATE, INOLTRE

- la DGR Emilia – Romagna n.449 del 28/03/2022, recante “*Espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 68, c. 4bis, del D.Lgs. n. 152/2006 su "Aggiornamento del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-PO) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia"*”;
- la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante “*Modalità di espressione dell'intesa della Regione Lombardia nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D. Lgs 152/2006*”;

PREMESSO CHE

- (***Fasce fluviali del bacino del Secchia***) il bacino idrografico del fiume Secchia (sottobacino del bacino idrografico del fiume Po) è un ambito territoriale interessato dall'assetto di progetto definito al punto 3.4 dell'Elaborato n. 3 (“*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*”) del “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (PAI, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001), che costituisce uno stralcio del

Piano di bacino distrettuale fiume Po ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Di conseguenza, tale bacino è interessato dalla perimetrazione delle Fasce fluviali nell'ambito dell'Elaborato n. 8 (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) del PAI alle tavole 165 - II, 166 - III, 183 - I, 183 II, 184 - III, 201 -I, 201- II, 201-III 202 - IV e 219 - IV;

- (***Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione del bacino del Secchia***) il suddetto bacino idrografico è altresì interessato dalle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” (PGRA) del Distretto Idrografico del Po, predisposte ed adottate per il ciclo sessennale 2015 – 2021 dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 23 dicembre 2013, ai fini della predisposizione del PGRA (poi adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016), in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 e s.m.i., con il quale è stata recepita in Italia la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 (DEA);

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- (***Avvio delle attività finalizzate al primo riesame sessennale ed al conseguente aggiornamento delle Mappe del PGRA del Distretto del Po***) in conformità all’art. 12 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., a seguito dell’entrata in vigore del *PGRA 2015* l’Autorità di bacino distrettuale ha quindi avviato le attività finalizzate al primo riesame delle *Mappe della pericolosità e del Rischio di alluvione* del Distretto del Po. Nel contesto di tali attività, il bacino idrografico del fiume Secchia è stato oggetto di studi e di approfondimenti connessi alla progettazione degli interventi urgenti relativi all’adeguamento della cassa di laminazione e del sistema arginale del fiume Secchia e della elaborazione di nuovi quadri conoscitivi;

- (***Deliberazione CIP n.7/2019: presa d’atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA***) All’esito delle attività menzionate in precedenza, l’Autorità ha provveduto a predisporre gli aggiornamenti delle *Mappe della pericolosità da alluvione* e delle *Mappe del rischio di alluvioni* in vista dell’aggiornamento del PGRA per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 e ha sottoposto le Mappe aggiornate alla Conferenza Istituzionale Permanente che, con Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019, ne ha preso atto dando mandato al Segretario Generale di procedere agli adempimenti conseguenti, con particolare riguardo alle modifiche dei PAI vigenti nel Distretto che si rendessero eventualmente necessarie in conseguenza degli aggiornamenti delle Mappe stesse.

- (***Deliberazione CIP n.8/2019: adempimenti conseguenti alla presa d’atto del I° aggiornamento delle Mappe PGRA***) contestualmente alla presa d’atto di cui al punto precedente, con Deliberazione n. 8 del 20 dicembre 2019 la Conferenza Istituzionale Permanente ha disposto la pubblicazione delle Mappe aggiornate sul sito web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (in conformità a quanto stabilito dall’art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010) per le finalità indicate dall’articolo 3 della stessa Deliberazione dando avvio alla fase di partecipazione attiva degli interessati in conformità alle vigenti norme di legge;

- (***Decreto SG n. 131/2021: approvazione definitiva degli aggiornamenti delle Mappe PGRA***) all’esito della fase di partecipazione attiva di cui al punto precedente (che, in ragione della emergenza epidemiologica COVID, si è protratta fino alla data del 14 agosto 2020) le *Mappe* aggiornate (comprendenti delle modifiche conseguenti alla fase di partecipazione degli interessati) sono state approvate con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021, ai fini della predisposizione, sulla scorta di esse, dell’aggiornamento del PGRA distrettuale per il ciclo di pianificazione 2021 – 2027 (poi adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con propria Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021);

ATTESO CHE

- (***Approfondimenti relativi al bacino del Secchia condotti nel corso degli ultimi anni***) nel corso degli ultimi anni, il bacino idrografico del fiume Secchia è stato oggetto di attività di studio e di approfondimento nell’ambito della progettazione degli interventi urgenti relativi all’adeguamento

della cassa di laminazione e del sistema arginale del fiume Secchia e della elaborazione di nuovi quadri conoscitivi (tali attività sono riportate, in dettaglio, nella *Relazione Tecnica* dell' *Aggiornamento di Piano* allegato al presente Decreto);

- ***(Necessità di estendere e modificare le fasce fluviali PAI relative al bacino del Secchia)*** sulla scorta delle risultanze degli studi ed approfondimenti di cui al punto precedente, è emersa la necessità di procedere all'integrazione degli Elaborati n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) n. 3 (*Linee generali di assetto idraulico e idrogeologico*) e n. 8 (*Tavole di delimitazione delle Fasce fluviali*) del PAI-Po, con l'estensione delle Fasce fluviali del Secchia fino a Lugo, la modifica delle Fasce Fluviali del suddetto corso d'acqua fino alla confluenza nel fiume Po e la delimitazione delle Fasce fluviali relative al corso del Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia (che non era stato, a suo tempo, interessato dalla definizione dell'assetto di progetto e, di conseguenza, dalla delimitazione delle Fasce fluviali nell'ambito del PAI-Po);

- ***(Necessità di aggiornare le Mappe PGRA del bacino del Secchia)*** contestualmente è emersa altresì la necessità di procedere ad una modifica delle *Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni* relative al II ciclo di pianificazione sessennale (2021 – 2027), approvate con il citato Decreto SG n. 131/2021, con particolare riguardo alle delimitazioni relative alle aree allagabili presenti nei bacini del Fiume Secchia e del Torrente Tresinaro che interessano gli ambiti territoriali RP (Reticolo Principale) ed RSCM (Reticolo Secondario Collinare e Montano);

- ***(Decreto SG 316/2021: adozione di un Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale relativo alle Fasce PAI e alle aree delle mappe PGRA del bacino del Secchia)*** allo scopo di soddisfare le esigenze di cui ai punti precedenti e, in particolare, di ridurre le potenziali conseguenze negative per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni e da altri fenomeni di dissesto previsti dagli strumenti del Piano di bacino distrettuale, la Segreteria tecnico operativa di questa Autorità ha pertanto predisposto un "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia*" (di seguito brevemente definito "*Progetto di aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale*" o "*Progetto di aggiornamento*") per gli aggiornamenti dei citati Elaborati del PAI-Po (con particolare riguardo alla definizione dell'assetto di progetto ed alla delimitazione *ex novo* delle fasce fluviali) nonché delle Mappe PGRA inerenti ai bacini del Fiume Secchia e del Torrente Tresinaro, in conseguenza degli studi e degli approfondimenti citati in precedenza. Tale Progetto di aggiornamento è stato adottato con Decreto del Segretario Generale n. 316 del 3 agosto 2021 e quindi pubblicato, per le finalità di partecipazione attiva degli interessati;

- ***(Normative applicata per la redazione ed adozione del Progetto di aggiornamento adottato con Decreto SG n. 316/2021)*** il suddetto *Progetto di aggiornamento* è stato predisposto ed adottato in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 (come successivamente integrato dall'art. 10 della Deliberazione C. I. n. 5 del 7 dicembre 2016) in tema di aggiornamenti puntuali infrasessennali delle Mappe del PGRA, nonché dalla disciplina in materia di approvazione degli aggiornamenti della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei PAI stabilita dai commi 4bis e 4ter del l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006, recentemente introdotti dall'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120) e altresì nell'art. 57 delle NA del PAI – Po (in quanto detto aggiornamento rappresenta ad ogni effetto un adeguamento dei contenuti del PAI al nuovo quadro conoscitivo risultante dalle contestuali integrazioni introdotte con riguardo alle Mappe PGRA);

- ***(Normative di riferimento stabilite dal Decreto SG n. 316/2021 per la procedura finalizzata all'approvazione definitiva dell'Aggiornamento)*** in particolare, a mente dell'estensione dell'ambito territoriale di riferimento del Progetto di aggiornamento di cui al punto precedente (che interessa 2 Regioni, tre Province e numerosi Comuni), delle particolari modalità e dei fini propri del *Metodo di delimitazione delle Fasce fluviali* del PAI-Po nonché dell'esigenza di garantire nel modo più adeguato la partecipazione di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, il Decreto SG n.

316/2021 ha disposto l'applicazione, alla procedura per l'approvazione definitiva dell'Aggiornamento, delle norme previste, in generale, per l'adozione del PAI dal suddetto art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con particolare riguardo alla presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati e alla convocazione di una o più Conferenze programmatiche ai sensi dei commi 3 e 4 del citato articolo 68;

- **(Coordinamento tra aggiornamento del PAI e delle Mappe PGRA e l'aggiornamento dei PTCP di Modena e Reggio Emilia)** il suddetto Decreto S. G. n. 316/2021 contiene, inoltre, riferimenti al fatto che l'ambito territoriale interessato dal *Progetto di aggiornamento* è altresì oggetto dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) delle Province di Modena e di Reggio Emilia e che, in virtù delle Intese stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 11 delle NA del PAI-Po in conformità all'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., in sede di approvazione definitiva dell'aggiornamento occorre tenere conto del carattere di strumenti di attuazione del PAI-Po conferito ai suddetti PTCP dalle citate Intese, con la conseguente necessità di aggiornare tali PTCP in conformità all'aggiornamento approvato;

CONSIDERATO CHE

- **(Risultanze della fase di partecipazione attiva)** sono pervenute alcune osservazioni da parte dei portatori di interesse, che hanno proposto alcune locali modifiche alle delimitazioni delle fasce fluviali nell'ambito della cartografia di cui al progetto di aggiornamento del piano di bacino;
- **(Conferenze programmatiche e loro risultanze)** successivamente alla fase di partecipazione attiva degli interessati di cui al punto precedente, si sono tenute, in data 19 gennaio 2022 sia per la Regione Emilia – Romagna che per la Regione Lombardia le Conferenze Programmatiche convocate dalle Regioni interessate ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Sulla scorta dei verbali di dette Conferenze Programmatiche, le Regioni Emilia – Romagna (con DGR 114 del 31/01/2022, così come integrata dalla DGR n. 354 del 14/03/2022) e Lombardia (con DGR n. 5909 del 31/01/2022) hanno preso atto degli esiti delle Conferenze medesime ed hanno espresso il relativo parere, ai sensi del comma 4 del citato art. 68. In tali DGR sono state anche accolte alcune delle osservazioni presentate dagli interessati nel corso della fase di consultazione e osservazione del Progetto medesimo, con conseguente integrazione della Relazione Tecnica e modifica al tracciato delle Fasce fluviali, rappresentato negli elaborati del Progetto di Aggiornamento adottato con il Decreto SG n. 316/2021;
- **(Possibilità di procedere all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)** a conclusione delle attività di partecipazione di cui ai punti precedenti, è ora possibile procedere all'approvazione dell'*Aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale* in oggetto, in conformità alle disposizioni normative in precedenza richiamate;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità, ai sensi dell'art. 68 comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 23 marzo 2022;
- le intese espresse, a norma del suddetto comma 4bis dell'art. 68, dalla Regione Emilia – Romagna tramite propria DGR n.449 del 28/03/2022 e dalla Regione Lombardia, tramite assenso manifestato dal proprio rappresentante in Conferenza Operativa nel corso della suddetta seduta del 23 marzo 2022, in conformità con la delega ad esso conferita da detta Regione con DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021;

DATO ATTO CHE

- l'ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente *“Regolamento generale di organizzazione e*

funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di un “Aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia”)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 68 del D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'articolo dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e s.m.i. e dell'art. 57 delle NA del PAI-Po ed all'esito della procedura illustrata nelle premesse, è approvato l'Aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del Po: fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia”, allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al pari delle premesse precedenti.

ARTICOLO 2

(Contenuti dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. L'aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione è costituito dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Tecnica*
 - *Portate di progetto e profili di piena;*
 - *Cartografia delle fasce fluviali Secchia e Tresinaro.*

ARTICOLO 3

(Finalità dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione)

1. L'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione ha il fine di integrare gli Elaborati n.2, n. 3 e n. 8 del PAI-Po e di assicurare il coordinamento tra i contenuti di detti Elaborati con quelli delle Mappe del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” (PGRA) con riferimento ai corsi d'acqua dell'ambito territoriale interessato, al fine della riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.
2. L'approvazione del presente Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. a e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 4

(Pubblicazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale. Adempimenti successivi all'approvazione)

1. Il presente Decreto, corredato dall'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale ad esso allegato, è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente

Decreto alla redazione del BUR delle Regioni Emilia – Romagna e Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.

3. Le Regioni provvedono a trasmettere copia del presente Decreto ai Sindaci dei Comuni interessati, i quali entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, sono tenuti a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alle Regioni suddette la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

ARTICOLO 5

(Effetti dell'approvazione dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale)

1. Per effetto dell'approvazione di cui all'articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* sostituiscono ed integrano ad ogni effetto i corrispondenti Elaborati del PAI e delle *Mappe* del PGRA relativi al sottobacino del fiume Secchia e del torrente Tresinaro precedentemente vigenti.
2. In particolare, dalla data di cui al comma precedente, con riferimento alle eventuali aree già sottoposte alle disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA precedentemente stabilite in ottemperanza al Titolo V delle NA del PAI-Po e ora ricomprese anche nella delimitazione delle Fasce fluviali del PAI di cui alle tavole *della Cartografia delle fasce fluviali Secchia e Tresinaro* dell'Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale in approvazione trovano integralmente applicazione le disposizioni relative alle Fasce fluviali contenute nell'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*) del PAI vigente le quali sostituiscono, per tali aree, le previgenti disposizioni relative alle aree allagabili del PGRA.
3. Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e delle relative disposizioni regionali di attuazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 11 delle NA del PAI-Po i PTCP di Reggio Emilia e Modena devono essere aggiornati (secondo le modalità e le procedure di cui alle Intese sottoscritte, rispettivamente, in data 15 giugno 2010 e 14 ottobre 2010 e successivo aggiornamento del 2018) in conformità con i contenuti degli aggiornamenti del PAI-Po approvati con il presente Decreto.
4. In assenza degli aggiornamenti dei PTCP di cui al comma precedente e sino all'entrata in vigore degli stessi, per l'ambito territoriale di riferimento dell'*Aggiornamento del Piano di bacino distrettuale* approvato con il presente Decreto le perimetrazioni cartografiche stabilite da tale *Aggiornamento* e le disposizioni delle NA del PAI ad esse applicabili sono comunque destinate a prevalere rispetto a quelle dei PTCP non aggiornati, laddove incompatibili.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)